

All'Ecc.ma Reggenza
Palazzo Pubblico
Piazza della Libertà
San Marino Città

Istanza **n.39**
Arengo del
03/04/11

Domenica 3 Aprile 2011

OGGETTO: Istanza d'Arengo in merito al risparmio energetico – Tecnologia a LED

Il movimento SottoMarino e i sottoscritti cittadini sammarinesi, residenti in territorio e regolarmente iscritti alle liste elettorali, si pregiano presentare alle loro Ecc.me Reggenze la seguente Istanza d'Arengo:

1. poiché la Repubblica di San Marino è aderente al protocollo di Kyoto, che ha posto precisi obiettivi per la limitazione dell'inquinamento atmosferico ed ha invitato le comunità mondiali ad attuare le forme più idonee per la riduzione dei consumi e considerato che tale riduzione può avvenire nel campo dell'energia elettrica introducendo tecnologie innovative, come l'installazione delle luminarie a LED;
2. valutando gli enormi esborsi in termini economici per l'approvvigionamento di energia elettrica e quantificando che nelle ore notturne il traffico lungo la superstrada sia ridotto di quasi il 90% rispetto a quello diurno;
3. analizzando anche il fatto di un più basso impatto a livello di inquinamento luminoso, il LED è direzionale per costruzione ed emette un fascio a 90° e quindi riduce al minimo l'inquinamento luminoso rispetto alle tradizionali illuminazioni al sodio;
4. considerato che una lampada per l'illuminazione stradale, che usi la tecnologia ad elevato rendimento di conversione, con controllo automatico del flusso luminoso dei LED, permette di:
 - a. ottenere rispetto alle lampade tradizionali un risparmio energetico, quindi dei relativi costi, oscillante tra il 75% ed il 60% a parità di intensità di flusso luminoso;
 - b. ridurre le spese di manutenzione, in quanto la durata di una lampada a LED è stimata in 10/12 anni rispetto alla durata delle lampade tradizionali che oscilla attorno ai 2 anni;
 - c. inserire un temporizzatore e/o un crepuscolare che permette di ridurre la potenza sui LED e di variare conseguentemente l'intensità del flusso luminoso in funzione della luminosità circostante;
5. considerato che il funzionamento delle lampade a LED è tra i 20 ai 48 volts, viene superato il problema della dispersione della corrente elettrica a terra, il cui mal funzionamento, in caso di contatto accidentale da parte di cittadini con i pali metallici di sostegno causa folgorazione;
6. considerato inoltre che i LED emettono luce **bianca fredda**, che permette di raggiungere un'illuminazione sicura per gli utenti della strada dato che la luce bianca attraversa molto meglio la nebbia, rendendo i veicoli più visibili e poichè aumentano anche la qualità delle immagini catturate dalle telecamere di sicurezza.

Si propone dunque al Consiglio Grande e Generale di impegnarsi ad applicare tale nuova tecnologia, inizialmente prevedendola per i nuovi interventi programmati e progressivamente sostituendo tutte le attuali lampade usate per l'illuminazione pubblica lungo la strada comunemente denominata "superstrada di San Marino", che unisce diversi Castelli da quello di Dogana sino a quello di Borgo Maggiore. Non solo, si suggerisce anche che siano spenti un lampione su due, cercando di lasciare in opera quelli situati nelle vicinanze dei passaggi pedonali e dei punti maggiormente a rischio, ottenendo così nel tempo un maggior risparmio energetico e una miglior sicurezza per i cittadini.

In fede.